

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00237926
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Trinità
SGTT - Titolo	Trinità e i santi Venanzio e Ansulino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1710
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Garzi Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1638/ 1721
AUTH - Sigla per citazione	00000418
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	318

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Dio Padre; Gesù; San Venanzio; Sant'Ansano. Simboli: colomba dello Spirito Santo.

Il dipinto faceva parte di un progetto decorativo per l'altare maggiore della chiesa dei SS. Venanzio e Ansano dei camerinesi. Il progetto fu realizzato da Giovan Battista Contini e le tre tele da Garzi e Agostino Masucci. Roisecco (1765, p.328) ci informa che la marchesa Girolama Bichi Rispoli commissionò agli artisti i lavori, eseguiti tra il 1704 e il 1728. La nobildonna morì nel 1704 (testamento rogato il 16 gennaio) causando involontariamente una controversia per il giurispatronato della cappella maggiore dei SS. Venanzio e Ansano, infine assegnata al nipote Francesco Bichi. La registrazione del pagamento della pala centrale (9 novembre 1710), conservato nell'archivio Bichi-Rispoli a Siena (V sezione, Acquaroni, II serie, Memorie n. 143, n.a. 91), fornisce l'esatta datazione dell'opera di Garzi. Il 19 marzo 1728 Benedetto XIII consacrò l'altare dei SS. Venanzio e Ansano come ricorda l'iscrizione sotto il bordo della mensa. Durante i lavori di sventramento della piazza dell'Aracoeli (1928-30) il tempio fu demolito per ricavare una parte del giardino di destra del monumento a Vittorio Emanuele II. Nel 1967 Clark (II, p. 259) riconobbe il quadro di Garzi nella Galleria Nazionale di Roma, destinato, secondo uno dei tanti progetti, a decorare la chiesa degli italiani a Budapest. Più tardi la chiesa fu trasferita in un ambiente retrostante l'altare dell'Oratorio del Gonfalone. I laterali di Masucci furono invece collocati nella chiesa dei SS. Fabiano e Venanzio. I tre dipinti erano legati tra loro dal tema iconografico, dall'impianto architettonico e da un sistema di misure, tanto che la pala centrale aveva una base doppia rispetto a quella delle laterali. Casale () riscontra dei caratteri tipologici tra i personaggi di quello che si potrebbe definire un trittico. Ad esempio il trittico di Garzi fa da modello al santo del quadro sinistro o il gruppo di san Venanzio e l'angelo si ritrova in controparte nel laterale destro. L'opera, che Grazi eseguì a 62 anni, si avvale di un linguaggio pittorico maturato nell'artista attraverso la lezione di Carlo Maratta, regista di questi anni romani, e del modello classico per eccellenza Guido Reni.

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

CMPN - Nome

Ammannato C.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Mangano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Mangano C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)